



C O M U N E D I T R A P P E T O
CITTA' METROPOLITANA DI P A L E R M O
SETTORE AFFARI GENERALI

ORDINANZA N. 44

DEL 14/10/2025

**OGGETTO: Immissione in possesso alloggio popolare, sito in Trappeto (PA) –
Via [Omissis...], per violazioni degli articoli 633-639 bis del C.P.**

AL SIG. [Omissis...]

ALLA SIG.RA [Omissis...]

Premesso che:

Con nota P.M. n° 1115 del 25/07/2024 assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 10914 del 25/07/2024, il Comando di Polizia Municipale comunicava la notizia di reato n° 29 del 11/07/2024 a carico dei coniugi Sig.ri [Omissis...], domiciliati entrambi in Trappeto nella via [Omissis...], i quali sono stati deferiti all'autorità giudiziaria con notizia di reato n° 29 del 11/07/2024 per violazione degli articoli 633 e 639 bis del C.P., per avere occupato abusivamente l'alloggio sito in Trappeto nella via [Omissis...], di proprietà di questo Ente, assegnato precedentemente al Sig. [Omissis...] nato a [Omissis...] e residente a [Omissis...];

A seguito della predetta notizia di reato di cui sopra è stata emessa diffida nei confronti dei sopracitati coniugi registrata al Prot. n° 14490 del 04/10/2024, intimando agli stessi di lasciare libero da persone e cose l'alloggio sito in Trappeto nella via [Omissis...] di proprietà di questo ente (ex IACP) ed assegnato al Sig. [Omissis...], entro trenta giorni dalla notifica della diffida, che è stata eseguita in data 21/10/2024, con rifiuto di ricevere l'atto da parte dei coniugi;

In data 26/11/2024 prot. 17280 è pervenuta a questo ufficio nota da parte del Comando Polizia Municipale, avente il Prot. P.M. n° 1696 del 23/11/2024, con la quale viene comunicato che i Sigg.ri [Omissis...], a seguito della diffida per lasciare libero l'alloggio, non hanno ottemperato alla stessa in quanto il Sig. [Omissis...] è sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari presso l'alloggio di cui sopra.

In data 08/10/2025 con Prot. 14704 è pervenuta ulteriore nota da parte del Comando Polizia Municipale Prot. P.M. 13633 del 18/09/2025, con la quale viene comunicato che il Tribunale di Palermo in data 13/09/2025 ha emesso a carico del Sig. [Omissis...] un'Ordinanza del divieto di dimora nella provincia di Palermo e che lo stesso attualmente ha domicilio in [Omissis...], comunicando inoltre che da



accertamenti esperiti dal suddetto Comando risulta che la Sig.ra [Omissis...], coniuge del Sig. [Omissis...], non occupa più l'alloggio sito in via [Omissis...].

Rilevato che:

L'Amministrazione intende ripristinare la legittimità con il recupero del possesso dell'immobile, in quanto ricorrono i presupposti per poter adottare il provvedimento, ordinando agli attuali occupanti lo sgombero dei beni mobili di loro proprietà attualmente ancora presenti nell'alloggio e il conseguente il rilascio delle chiavi allo scrivente ufficio.

Si comunica che in caso di mancato sgombero di quanto contenuto nell'alloggio e il rilascio delle chiavi, questa Amministrazione procederà all'esecuzione forzata con l'ausilio di personale idoneo ed alla costante presenza delle forze dell'ordine, con l'asporto e trasporto all'interno degli immobili di proprietà comunale, imputando le relative spese a carico dei sigg.ri [Omissis...], con ulteriore avvertimento che il deposito dei beni mobili avrà durata di mesi 3, trascorsi i quali senza che i beni mobili siano ritirati si procederà alla vendita degli stessi o alla loro distruzione, se non vendibili;

Visti:

Gli Artt. 633 e 639 bis del C.P.;

L'art. 107 del D.Lgs n° 267/2000 e ss.mm.ii.

ORDINA

Per le motivazioni in premessa richiamate, che si devono qui intendere come integralmente trascritte:

a) Al Sig. [Omissis...] nato ad e domiciliato ad [Omissis...];

b) Alla coniuge Sig.ra [Omissis...] nata ad [Omissis...] e domiciliata a [Omissis...];

di sgomberare e lasciare libero da beni mobili entro 10 giorni dalla notifica del presente atto l'alloggio di proprietà di questo Ente sito in Trappeto nella via [Omissis...];

- 1) Di notificare copia della presente ai Signori [Omissis...];
- 2) Di dare mandato al competente Ufficio Tecnico Comunale di effettuare le operazioni di immissione in possesso, provvedendo all'asporto ed al deposito presso gli immobili di proprietà comunale dei beni mobili oggetto di prelevamento coatto e di quantificare infine, con esattezza, tutte le spese scaturenti dalle incombenze di cui sopra, le quali dovranno essere poste a carico dei sigg.ri coniugi [Omissis...] con modalità di recupero anche forzoso;
- 3) Di dare mandato al Comando Polizia Municipale nonché alla locale stazione Carabinieri di Trappeto, di organizzare l'assistenza alle procedure di accesso all'interno dell'alloggio, stante che gli obbligati non consegneranno le relative chiavi.



- 4) Di pubblicare detto provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Trappeto precisando che l'efficacia dello stesso decorre dalla data di pubblicazione allo stesso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Trappeto.
- 5) Che avverso alla presente ai sensi dell'art. 3 comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla data della piena conoscenza del provvedimento, al Tribunale Amministrativo di Regionale per la Sicilia di Palermo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data della piena conoscenza del provvedimento.

Trappeto li 14/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Pietro Vitale



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
F.to Dott. Salvatore Romano